

A.T.A.M S.p.a.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Case Nuove di Ceciliano, 49/5 - 52100 AREZZO (AR)
Codice Fiscale	92004460512
Numero Rea	AR 000000106838
P.I.	00368260519
Capitale Sociale Euro	4.811.714 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.134	26.154
7) altre	72.404	77.231
Totale immobilizzazioni immateriali	95.538	103.385
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.006.254	3.062.380
2) impianti e macchinario	1.146.131	1.212.855
3) attrezzature industriali e commerciali	36.539	38.613
4) altri beni	17.758	23.662
5) immobilizzazioni in corso e acconti	59.967	59.967
Totale immobilizzazioni materiali	4.266.649	4.397.477
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.510	10.510
Totale partecipazioni	10.510	10.510
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	668	794
Totale crediti verso altri	668	794
Totale crediti	668	794
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.178	11.304
Totale immobilizzazioni (B)	4.373.365	4.512.166
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.652	25.297
Totale rimanenze	11.652	25.297
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.363	4.880
Totale crediti verso clienti	6.363	4.880
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	632.716	651.468
Totale crediti verso controllanti	632.716	651.468
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.927	44.764
Totale crediti tributari	4.927	44.764
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.863	198.547
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.528	7.528
Totale crediti verso altri	238.391	206.075
Totale crediti	882.397	907.187
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.388.538	3.311.574
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.388.538	3.311.574

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.603.893	1.046.294
3) danaro e valori in cassa	113.306	134.615
Totale disponibilità liquide	1.717.199	1.180.909
Totale attivo circolante (C)	5.999.786	5.424.967
D) Ratei e risconti	1.112.873	1.185.055
Totale attivo	11.486.024	11.122.188
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
I - Capitale	4.811.714	4.811.714
III - Riserve di rivalutazione		
III - Riserve di rivalutazione	1.715.472	1.715.472
IV - Riserva legale		
IV - Riserva legale	152.165	137.898
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.271.116	2.271.116
Totale altre riserve	2.271.116	2.271.116
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	271.070	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	421.635	285.338
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(30.100)	(30.100)
Totale patrimonio netto	9.613.072	9.191.438
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	241.628	215.662
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	366	0
Totale debiti verso banche	366	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.866	398.546
Totale debiti verso fornitori	253.866	398.546
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.000	0
Totale debiti verso controllanti	12.000	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.819	21.110
Totale debiti tributari	110.819	21.110
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.118	22.673
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.118	22.673
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.015	146.352
Totale altri debiti	173.015	146.352
Totale debiti	571.184	588.681
E) Ratei e risconti	1.060.140	1.126.407
Totale passivo	11.486.024	11.122.188

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.133.852	3.023.782
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	132.117	125.682
altri	149.061	223.839
Totale altri ricavi e proventi	281.178	349.521
Totale valore della produzione	3.415.030	3.373.303
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.217	32.726
7) per servizi	1.117.528	1.215.874
8) per godimento di beni di terzi	593.765	612.862
9) per il personale		
a) salari e stipendi	343.868	357.068
b) oneri sociali	95.430	104.845
c) trattamento di fine rapporto	23.870	23.480
e) altri costi	4.210	2.448
Totale costi per il personale	467.378	487.841
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.712	12.722
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	283.613	279.468
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35	32
Totale ammortamenti e svalutazioni	297.360	292.222
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.297	19.430
14) oneri diversi di gestione	304.434	334.201
Totale costi della produzione	2.826.979	2.995.156
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	588.051	378.147
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	78.534	81.709
Totale proventi diversi dai precedenti	78.534	81.709
Totale altri proventi finanziari	78.534	81.709
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.279	1.862
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.279	1.862
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	76.255	79.847
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	664.306	457.994
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	242.671	172.656
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	242.671	172.656
21) Utile (perdita) dell'esercizio	421.635	285.338

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	421.635	285.338
Imposte sul reddito	242.671	172.656
Interessi passivi/(attivi)	(76.255)	(79.847)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	588.051	378.147
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	23.870	23.480
Ammortamenti delle immobilizzazioni	297.325	292.190
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	321.195	315.670
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	909.246	693.817
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.645	(5.867)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.482)	5.426
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(144.680)	100.731
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	72.182	55.631
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(66.267)	(39.488)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	141.091	(82.580)
Totale variazioni del capitale circolante netto	14.489	33.853
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	923.735	727.670
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	76.255	79.847
(Imposte sul reddito pagate)	(242.671)	(172.656)
Altri incassi/(pagamenti)	2.096	(31.890)
Totale altre rettifiche	(164.320)	(124.699)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	759.415	602.971
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(152.785)	(328.574)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.865)	(23.090)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(539)
Disinvestimenti	126	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(76.964)	(77.111)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(235.488)	(429.314)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	366	(88)
Accensione finanziamenti	12.000	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	30.099	364.744
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	42.465	364.656
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	566.392	538.313

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.046.294	902.772
Danaro e valori in cassa	134.615	104.570
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.180.909	1.007.342
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.603.893	1.046.294
Danaro e valori in cassa	113.306	134.615
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.717.199	1.180.909

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.413.548	3.378.729
(Pagamenti al personale)	(445.063)	(478.127)
(Imposte pagate sul reddito)	(242.671)	(172.656)
Interessi incassati/(pagati)	76.255	79.847
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	759.415	602.971
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(152.785)	(328.574)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.865)	(23.090)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(539)
Disinvestimenti	126	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(76.964)	(77.111)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(235.488)	(429.314)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	366	(88)
Accensione finanziamenti	12.000	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	30.099	364.744
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	42.465	364.656
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	566.392	538.313
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.046.294	902.772
Danaro e valori in cassa	134.615	104.570
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.180.909	1.007.342
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.603.893	1.046.294
Danaro e valori in cassa	113.306	134.615
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.717.199	1.180.909

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio 2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, viene redatto in euro ed è conforme alle disposizioni del Codice Civile. I valori riportati sulla nota integrativa sono espressi in euro, senza decimali.

La durata dell'esercizio coincide con l'anno solare.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

L'A.t.a.m., Azienda Territoriale Arezzo Mobilità è iscritta, dal 19 febbraio 1996, al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Arezzo con il numero 92004460512, e al Repertorio Economico Amministrativo con il numero 106838 dal 26 gennaio 1995.

La partita Iva è 00368260519 ed il codice fiscale è 92004460512 (codice attività Ateco 2007: 52.21.50 Gestione di parcheggi e autorimesse).

La preesistente azienda speciale, in data 18 dicembre 1998, con atto unilaterale del Sindaco di Arezzo, fu trasformata in società per azioni.

Il capitale sociale, suddiviso in 93.160 azioni del valore di € 51,65 cadauna, è di 4.811.714,00 euro, interamente versato.

Con l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 dicembre 2015 alle ore 9:30, il Sindaco del Comune di Arezzo, in qualità di Socio Unico dell'Azienda, in seguito alla presentazione delle dimissioni di Francesco Falsini, ha nominato Amministratore Unico il Sig. Bernardo Mennini. In tale occasione si è provveduto anche a rimodulare gli emolumenti del nuovo organo amministrativo.

A tal fine riferendosi anche a quanto previsto dall'art. 2389 C.C. il Socio ha determinato il compenso dell'Amministratore Unico in euro 24.000,00 lordi annui.

Il mandato amministrativo, che come previsto dallo statuto dura tre esercizi, scadrà in coincidenza dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2017, come indicato nel Verbale di Assemblea del 28/12/2015.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2014, è composto come segue:

Dott.ssa Serena Gatteschi, Presidente;
Dott. Tiziano Cetarini, Membro effettivo;
Dott. Stefano Andreucci, Membro effettivo;
Rag. Isabella Vanni, Membro supplente
Dott. Riccardo Guiducci, Membro supplente.

Il mandato del Collegio ha durata triennale e si estenderà dunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, come previsto dal vigente statuto.

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di gestione di parcheggio a pagamento nel Comune di Arezzo alla quale si aggiungono alcuni servizi accessori alla mobilità quali bike sharing, car sharing, sistema integrato di infomobilità e gestione scale mobili.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

I rapporti con i destinatari dei servizi sono disciplinati dai regolamenti e dalla "Carta dei servizi" adottata ai sensi e per gli effetti delle leggi e normative regionali, della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, ed ha come linea guida il Decreto del presidente del consiglio dei ministri 30 dicembre 1998 "Schema generale di riferimento per la predisposizione della carta dei servizi pubblici del Settore Trasporti". L'ambito di specifico interesse è rappresentato dal territorio del Comune di Arezzo.

La Società è in possesso della seguente certificazione:

- UNI EN ISO 9001:2000; certificato Csicert n. SQ 02991 del 19 luglio 2002,

e promuove, come da normative, le varie visite ispettive di mantenimento.

L'articolazione delle infrastrutture sul territorio al 31/12/2015 è la seguente:

Sede principale:

Loc. Case Nuove di Ceciliano, 49/5

Biglietteria Parcheggio Eden:

Viale Luca Signorelli

Parcheggio multipiano Mecenate

Viale Mecenate

Parcheggio multipiano San Donato

Via Nenni

Parcheggio multipiano Fanfani

Piazza A. Fanfani

Scale Mobili

Via Pietri

La struttura organizzativa aziendale è la seguente :

Area Amministrativa:

che comprende contabilità, bilancio, cassa, commerciale, acquisti, protocollo, segreteria, stato giuridico del personale, paghe e contributi.

Area Tecnica:

che comprende l'attività di manutenzione dei parcheggi, nonché la progettazione per la realizzazione di nuove infrastrutture.

IL REGIME TRIBUTARIO DELL'AZIENDA

L'Azienda è dotata di personalità giuridica a partire dalla data del 1 gennaio 1995 e, per tale acquisizione, essa è divenuta soggetto tributario passivo.

Viene a questo riguardo evidenziato che, come previsto dall'articolo 66, comma 14, della legge 427/1993, nei confronti delle aziende speciali istituite ai sensi degli articoli 22 e 23 della legge 8 giugno 1990 n. 142 si applicano le disposizioni tributarie proprie dell'ente territoriale di appartenenza a decorrere dalla data di acquisizione della personalità giuridica o di trasformazione e fino al 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in corso alle predette date e comunque non oltre il 31 dicembre 1999. Pertanto con il 31 dicembre 1998 è cessato il cosiddetto regime della "moratoria fiscale" che, di fatto, ha esentato l'azienda da ogni adempimento in materia di imposte dirette. Inoltre, in forza dell'articolo 13 bis del decreto legge 12 gennaio 1991 n. 6 convertito nella legge 15 marzo 1991 n. 80, sono stati esentati da imposte di registro ipotecarie e catastali e da ogni altra imposta, tassa o tributo i conferimenti di beni mobili ed immobili effettuati da parte degli Enti proprietari.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare, in adempimento di quanto previsto dal principio contabile OIC n. 21 e 28, si è provveduto allo stanziamento della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio nel passivo dello stato patrimoniale dove è stata fatta confluire la voce "azioni proprie in portafoglio" precedentemente allocata nell'attivo. La "Riserva per azioni proprie in portafoglio", precedentemente stanziata in contropartita della voce dell'attivo, è stata pertanto estinta e sono state ricostituite la "Riserva di trasformazione" per € 24.100 e la "Riserva per riacquisto azioni proprie in portafoglio" per € 6.000 precedentemente utilizzate.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna i costi storici, gli ammortamenti, i movimenti dell'esercizio, le rettifiche e i saldi finali.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle seguenti voci che riportano i valori netti descritti in tabella:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	110.485	135.793	246.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.331	58.562	142.893
Valore di bilancio	26.154	77.231	103.385
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.865	-	5.865
Ammortamento dell'esercizio	8.885	4.827	13.712
Totale variazioni	(3.020)	(4.827)	(7.847)
Valore di fine esercizio			
Costo	116.350	135.793	252.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.216	63.389	156.605
Valore di bilancio	23.134	72.404	95.538

Le concessioni, licenze, marchi si riferiscono alle licenze d'uso di prodotti informatici applicativi. Fra le altre immobilizzazioni immateriali sono stati classificati gli oneri per la realizzazione del parcheggio San Donato non rientrati nel contratto di leasing poiché pervenuti in seguito al collaudo dell'opera.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio rappresentano la totalità dei beni a disposizione dell'Azienda per l'esercizio della propria attività istituzionale e comprendono sia quelli oggetto di conferimento e perizia (decorrenza 1° gennaio 1999) che quelli acquisiti nel corso degli anni successivi. Il valore netto espresso nell'attivo dello stato patrimoniale decrementa complessivamente di circa 131 mila euro rispetto al 2015 quale somma algebrica fra i cespiti capitalizzati (euro 140 mila) e ammortamenti di esercizio (euro 297 mila). Nel corso del 2016 l'investimento più rilevante ha riguardato la realizzazione di una rete in fibra ottica fra la sede di Atam Spa ed alcune strutture in gestione da parte di questa azienda ove è necessaria la connettività per il controllo in videosorveglianza da remoto.

Il progetto ha riguardato la realizzazione di una infrastruttura di rete stellare, con centro nei locali del parcheggio Baldaccio alla quale si possono connettere una coppia di fibre ottiche monomodali da ciascuna delle strutture in gestione.

Le suddette immobilizzazioni sono state completate ed attivate nel corso del 2016.

L'investimento in oggetto ha comportato oneri per circa 120 mila euro che sono stati interamente capitalizzati e verranno ammortizzati per il periodo di vita utile del bene.

Come già narrato nella nota integrativa al bilancio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla rivalutazione dei beni immobili, con effetti anche fiscali, secondo quanto previsto dai commi da 16 a 23 dell'art. 15 del D.L. 29/11/08 n. 185 convertito con modificazione con L. 28/01/09 n. 2. Tale opportunità ha consentito di esprimere nel Bilancio una maggiore consistenza patrimoniale, più coerente con i reali valori di mercato degli immobili. Il valore netto degli immobili post rivalutazione è pari a € 3.050.000 con un saldo attivo di rivalutazione di € 950.875 di cui l'80% (€ 760.700) è stato attribuito al fabbricato ed il 20% (€ 190.175) al terreno come previsto dal D.L. 223/2006 convertito dalla L. 248/2006. Della quota di rivalutazione riferita al fabbricato (€ 760.700) si è provveduto allo scorporo della porzione dell'immobile compreso nell'affitto del ramo d'impresa carrozzeria. La determinazione di detto valore (€ 130.011,70) è scaturita dalla differenza fra il costo storico ed il valore rivalutato, come espresso in perizia, dell'immobile carrozzeria. Della quota rimanente di rivalutazione (€ 630.682,33) si è provveduto ad effettuare l'ammortamento con aliquota del 2% (€ 12.613,65) ai soli effetti civilistici. Nella determinazione delle imposte IRES ed IRAP infatti, per i 4 periodi d'imposta successivi al 2009 si è tenuto presente che tale onere non era deducibile ai fini fiscali. Dall'esercizio 2013 l'ammortamento della rivalutazione dell'immobile in oggetto è stato considerato deducibile ai fini IRES e IRAP. La tecnica contabile adottata è quella che prevede la rivalutazione del solo costo storico degli immobili. L'Amministratore Unico attesta che i valori rivalutati ed iscritti in bilancio non eccedono i valori attribuibili in base al valore di mercato così come attribuiti dalla perizia sopraccitata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.923.850	2.222.855	81.841	241.326	59.967	5.529.839
Rivalutazioni	950.868	-	-	-	-	950.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	812.339	991.247	43.228	217.664	-	2.064.478
Valore di bilancio	3.062.380	1.212.855	38.613	23.662	59.967	4.397.477
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.923	125.422	-	1.688	-	134.033
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	35	-	35
Ammortamento dell'esercizio	63.048	210.899	2.073	7.558	-	283.578
Totale variazioni	(56.125)	(85.477)	(2.073)	(5.905)	-	(149.580)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.930.773	2.348.277	81.841	239.536	59.967	5.660.394
Rivalutazioni	950.868	-	-	-	-	950.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	875.387	1.202.146	45.302	221.778	-	2.344.613
Valore di bilancio	3.006.254	1.146.131	36.539	17.758	59.967	4.266.649

Operazioni di locazione finanziaria

Art. 2427 C.C. D.Lgs. 17/01/2003 n. 6 IAS n. 17

La riforma del diritto societario impone la conoscenza del principio contabile internazionale IAS 17, relativo alla contabilizzazione delle operazioni di Leasing con il metodo "finanziario". Anche chi decide di non seguire le regole internazionali continuando a rilevare i contratti di leasing con il consueto metodo "patrimoniale", deve indicare in nota integrativa tutti i dati richiesti dalla contabilizzazione dei contratti di leasing finanziario secondo il metodo IAS. Di seguito si riportano gli schemi di sintesi dei contratti di leasing in essere al 31/12/2014.

La società risulta in possesso dell'immobile "parcheggio Mecenate" e dell'immobile "parcheggio San Donato", in virtù di contratti di locazione finanziaria, che trasferiscono la prevalente parte dei rischi e benefici sui beni in oggetto.

Per ciò che riguarda il parcheggio Mecenate, la locazione finanziaria con MPS leasing & Factoring Spa ha una durata residua di 16 anni ed una quota capitale residua di € 1.948.029,45 e si estinguerà l'01/03/2032. Le rate hanno scadenza il giorno 10 dei mesi di aprile, luglio, ottobre e gennaio e l'importo dei corrispettivi trimestrali è pari a € 38.315,78 oltre IVA salvo conguagli successivi per l'indicizzazione al tasso variabile applicato (Euribor 3 mesi + spread 1,29%). La quota di riscatto al termine del contratto di locazione finanziaria è determinata in misura fissa pari all'1% dell'importo complessivo oggetto del finanziamento e pertanto € 37.988,67 oltre IVA.

Per ciò che riguarda il parcheggio San Donato la locazione finanziaria, con Banca Etruria Spa, ha una durata residua di 16 anni con decorrenza dal 20 luglio 2012 ed una quota capitale residua di 5.374.556,80 e si estinguerà il 20/07/2032. Le rate hanno scadenza dicembre, marzo, giugno e settembre e l'importo dei canoni trimestrali ammonta a € 100.826,82 oltre IVA salvo conguagli successivi per l'indicizzazione al tasso variabile applicato (Euribor 3 mesi + spread 1,375%).

L'effetto sullo stato patrimoniale e sul risultato d'esercizio dell'adozione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei beni in leasing, come richiesto dal codice civile e dai principi contabili nazionali, è riportato nel prospetto seguente.

-

Leasing Parcheggio Mecenate**ATTIVITÀ**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	3.448.913,02
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	91.172,80
Totale beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi (a)	3.357.740,22

PASSIVITÀ

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario, alla fine dell'esercizio precedente	2.055.802,25
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	107.772,80
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (c)	1.948.029,45
Effetti nello Stato Patrimoniale	
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (d) (maggiore attivo) (a+b-c)	1.409.710,77
Effetto fiscale (e)	26.093,40
Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario (f) (d-f)	1.383.617,37

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	194.915,15
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	20.642,35
Quote di ammortamento su contratti in essere	91.172,80
Effetti sul risultato prima delle imposte (minori costi)	83.100,00
Rilevazione dell'effetto fiscale	
Ires 27,5% (maggiore Ires)	22.852,50
Irap 3,90% (maggiore Irap)	3.240,90
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	57.006,60

Leasing Parcheggio San Donato**ATTIVITÀ**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	6.092.755,95
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	159.618,34
Totale beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a e (a)	5.933.137,61

PASSIVITÀ

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario, alla fine dell'esercizio precedente	5.661.604,03
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	287.047,23
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (c)	5.374.556,80
Effetti nello Stato Patrimoniale	
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (d) (maggiore attivo) (a+b-c)	558.580,81
Effetto fiscale (e)	40.012,67
Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario (f) (d-f)	518.568,14

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	354.635,54
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	67.588,31
Quote di ammortamento su contratti in essere	159.618,34
Effetti sul risultato prima delle imposte (minori costi)	127.428,89
Rilevazione dell'effetto fiscale	
Ires 27,5% (maggiore Ires)	35.042,94
Irap 3,90% (maggiore Irap)	4.969,73

**Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni
delle operazioni di leasing con il metodo finanziario**

87.416,22

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	10.449.631
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	250.791
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	7.322.586
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	88.230

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	794	(126)	668	668
Totale crediti immobilizzati	794	(126)	668	668

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
TOSCANA	668	668
Totale	668	668

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10.510
Crediti verso altri	668

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
POLO UNIVERSITARIO ARETINO	510
CONSORZIO D'ACQUISTO CAR SHARING	10.000
Totale	10.510

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITO CAUZIONALE NUOVE ACQUE	30
DEPOSITO CAUZIONALE AG. DEMANIO	507
DEPOSITO CAUZIONALE TELECOM ITAL	131
Totale	668

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono:

- la partecipazione alla Società Consortile a responsabilità limitata Polo Universitario Aretino mediante la sottoscrizione di una quota azionaria.
- La partecipazione al Consorzio d'acquisto gestori circuito nazionale Car Sharing, costituito per uniformare a livello nazionale i servizi e le procedure di utilizzo dei veicoli del car sharing tra gli aderenti al circuito I.C.S., avendo, lo stesso, sottoscritto un accordo quadro per le forniture delle apparecchiature e dei SW ed HW gestionali e dei servizi. L'adesione al suddetto Consorzio comporta per l'Azienda la possibilità di acquisto con le procedure di cui all'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, fungendo il Consorzio stesso da Centrale di Committenza;
- cauzioni e depositi costituiti presso Enti e Aziende erogatrici di servizi come da tabella sopra evidenziata.

Le immobilizzazioni finanziarie si attestano a circa 11 mila euro, e decrementano rispetto al precedente esercizio per effetto dello storno della voce "azioni proprie in portafoglio" ed al conseguente stanziamento nel passivo dello stato patrimoniale, per pari importo, della "riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" in ottemperanza alle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Rimanenze	11.652	25.297	(13.645)
Crediti verso clienti	6.363	4.880	1.483
Crediti v/imprese controllate			
Crediti v/imprese collegate			
Crediti v/imprese controllanti	632.716	651.468	(18.752)
Crediti v/imprese consorelle			
Crediti tributari	4.927	44.764	(39.837)
Imposte anticipate			
Crediti verso altri	238.391	206.075	32.316
Attività finanziarie non immobiliz.	3.388.538	3.311.574	76.964
Disponibilità liquide	1.717.199	1.180.909	536.290
Totale	5.999.786	5.424.967	574.819

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
 - al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;
 - al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasporto, ecc.).

Per i c.d. beni fungibili viene utilizzato il metodo del costo medio ponderato annuale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.297	(13.645)	11.652
Totale rimanenze	25.297	(13.645)	11.652

Le scorte incrementano di circa 14 mila euro rispetto al 2015, prevalentemente in seguito all'utilizzo, nel corso dell'esercizio, di ricambi per gli impianti di parcheggio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.880	1.482	6.363	6.363	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	651.468	(18.752)	632.716	632.716	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.764	(39.838)	4.927	4.927	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	206.075	32.316	238.391	230.863	7.528
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	907.187	(24.792)	882.397	874.869	7.528

La voce C II dello Stato Patrimoniale attivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un totale di 832 mila euro contro gli 907 accertati nel 2015.

I crediti verso utenti inerenti i parcheggi si riferiscono ai mancati pagamenti della sosta rilevati al parcheggio Eden fino al 2007 e sono interamente svalutati dal relativo fondo. Gli altri crediti si riferiscono prevalentemente a contratti di locazione in essere.

Dal totale dei crediti viene stornato il relativo fondo rischi pari a € 35 circa.

Al 31 dicembre 2016 vengono accertati crediti per circa 6 mila euro. Nel precedente esercizio venivano accertati, per la medesima posta di bilancio, 5 mila euro registrando un incremento di circa mille euro.

La tabella che segue comprende i crediti verso l'Ente proprietario per un totale di euro 633 mila rappresentati, per euro 99 mila circa inerente i contributi da ricevere dal Comune di Arezzo per la realizzazione del 2° stralcio del sistema di infomobilità "POR CREO 2007 - 2013" - LINEA INTERVENTO IV. 4.a. (Delibera G.C. 333/2012) che l'Ente stesso percepirà da parte della Regione Toscana e per euro 534 mila quale saldo dei contributi regionali per la realizzazione del parcheggio Mecenate, in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 assegnati ad Atam Spa con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009 e già in parte erogati per euro 801.000.

Il conto crediti tributari ammonta a 5 mila euro con un decremento rispetto al 2015 di circa 40 mila euro ed è costituito dal credito per ritenute di acconto subite sugli interessi attivi di conto corrente e sui contributi erogati dal GSE per gli impianti fotovoltaici aziendali.

Al 31 dicembre 2016 i crediti diversi, risultano in bilancio per circa 239 mila euro. Incrementano di circa 31 mila euro rispetto all'esercizio 2015 essenzialmente per effetto, nel 2015, dell'erogazione del fondo di tesoreria INPS in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro del Direttore Generale, come previsto dalle vigenti norme.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.363	6.363
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	632.716	632.716
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.927	4.927
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	238.391	238.391
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	882.397	882.397

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.311.574	76.964	3.388.538
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.311.574	76.964	3.388.538

Tra queste attività sono compresi dei prodotti finanziari di capitalizzazione. Nell'anno 2016 non si è provveduto alla sottoscrizione di ulteriori polizze.

I Contratti in essere sono i seguenti:

Polizza Diga DV (DIG4) - decorrenza 07/03/2005

Valore al 31/12/2016 € 726.779,71 rendimento annuo 2016: **2,02%**

Polizza Diga DV (DIG7) - decorrenza 22/02/2008Valore al 31/12/2016 € 2.143.231,57 rendimento annuo 2016:**2,25%****Polizza Capitalizza di Alleanza - decorrenza 13/12/2010**Valore al 31/12/2016 € 117. 069,44 rendimento annuo 2016:**2,35%****Polizza Vitattiva UNIPOL - decorrenza 23/11/2011**Valore al 31/12/2016 € 294.535,17 rendimento annuo 2016:**3,77%****Polizza You inv. Plus UNIPOL - decorrenza 28/11/2013**Valore al 31/12/2016 € 106.922,52 rendimento annuo 2016:**1,90%**

Tali contratti, che prevedono dei tassi di rendimento minimo garantito e bassi costi di gestione, rappresentano una valida opportunità di investimento della liquidità con un elevato grado di sicurezza ed una remunerazione leggermente più elevata rispetto al conto corrente bancario. Al 31 dicembre 2015 lo stesso conto presentava un saldo di 3.311 mila euro.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.046.294	557.599	1.603.893
Denaro e altri valori in cassa	134.615	(21.309)	113.306
Totale disponibilità liquide	1.180.909	536.290	1.717.199

Le disponibilità liquide tengono conto dei depositi bancari, dei fondi depositati nei conti correnti postali, del denaro liquido e dei fondi cassa per la gestione di particolari attività (casce automatiche parcheggi).

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La tabella evidenzia i risconti attivi, costi di competenza dell'anno 2017 accertati nell'esercizio 2016. Il calcolo dei risconti è stato concordato con il Collegio dei Revisori, secondo le norme in atto. I risconti attivi nel 2016 ammontano a 1.113 mila, l'importo più rilevante è di 1.014 migliaia di euro e riguarda il risconto della maxi rata sul contratto di Leasing stipulato per il finanziamento della realizzazione del parcheggio multipiano "Mecenate" per un importo complessivo di € 1.330.000,00 erogata nel 2012 ma di competenza per la durata complessiva del piano di ammortamento del contratto di leasing pari a 20 anni.

Tali poste attive al 31 dicembre 2015 ammontavano a 1.185 mila euro.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Azienda al 31 dicembre 2016 ha una consistenza di 9.613 euro con una differenza rispetto a quello del 31 dicembre 2015 di 422 mila euro che corrisponde all'importo dell'utile conseguito nel presente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.811.714	-	-		4.811.714
Riserve di rivalutazione	1.715.472	-	-		1.715.472
Riserva legale	137.898	14.267	-		152.165
Altre riserve					
Varie altre riserve	2.271.116	-	-		2.271.116
Totale altre riserve	2.271.116	-	-		2.271.116
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		271.070
Utile (perdita) dell'esercizio	285.338	-	(285.338)	421.635	421.635
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(30.100)	-	-		(30.100)
Totale patrimonio netto	9.191.438	14.267	(285.338)	421.635	9.613.072

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
FONDO CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	1.207.670
RISERVA INDISP. RINNOVO BENI	1.057.446
FONDO RIACQUISTO AZIONI PROPRIE	6.000
Totale	2.271.116

Il capitale sociale è quello previsto nell'atto costitutivo ed ha la consistenza di 4.811.714 euro .

Il fondo contributi in conto capitale di 1.208 migliaia di euro tiene conto delle erogazioni effettuate nel tempo dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Arezzo a seguito delle ripartizioni degli investimenti previsti dalle leggi sul Fondo Nazionale Trasporti.

La riserva indisponibile rinnovo beni accoglie, da oltre 10 anni, gli utili non distribuiti dal Socio Unico con lo scopo di favorire il rinnovo e/o l'acquisto dei mezzi tecnologici necessari per erogare all'utenza il servizio affidato con strumenti sempre innovativi.

Al 31/12/2016 tale riserva ammonta a € 1.057 mila.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La riserva di rivalutazione è relativa all'adeguamento del valore degli immobili in attuazione di quanto consentito dal D.L. 185/2008. Tale riserva è in sospensione di imposta in quanto la Società non ha intenzione di procedere all'affrancamento previsto dall'art. 15 c. 19 del D.L. 185/2008. La stessa, dopo essere stata utilizzata per la copertura della perdita di esercizio relativa all'anno 2008, è stata ricostituita fino al 100% del valore iniziale attraverso la destinazione degli utili di esercizio.

La riserva azioni proprie non è più iscritta nel passivo dello stato patrimoniale in considerazione del diverso modo di rappresentazione introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, ed è stata riclassificata nelle specifiche riserve con il cui utilizzo era stata costituita.

Pertanto la "riserva di trasformazione" incrementa nuovamente di euro 24.100,00 e la "riserva per futuro acquisto azioni proprie" incrementa nuovamente per euro 6.000,00.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.811.714	CAPITALE SOCIALE		-
Riserve di rivalutazione	1.715.472	RISERVA DI CAPITALE	A, B, C	1.715.472
Riserva legale	152.165	RISERVA DI UTILI	B	152.165
Altre riserve				
Varie altre riserve	2.271.116	RISERVE DI UTILI/CAPITALE	A,B,C,D	2.271.116
Totale altre riserve	2.271.116			2.271.116
Utili portati a nuovo	271.070	UTILE A NUOVO	A,B,C	271.070
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(30.100)	RISERVA DI UTILE		-
Totale	9.191.437			4.409.823
Quota non distribuibile				2.931.083
Residua quota distribuibile				1.478.740

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
FONDO CONTR. C/CAPITALE	1.207.670	RISERVA DI CAPITALE	A, B, C	1.207.670
RISERVA INDISP. RINNOVO BENI	1.057.446	RISERVA DI UTILI	A, B	1.057.446
FONDO RIACQUISTO AZIONI PROPRIE	6.000	RISERVA DI UTILI	D	6.000
Totale	2.271.116			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel presente esercizio non sono presenti accantonamenti ai fondi rischi. Si è ritenuto, anche per il corrente anno, di non procedere ad effettuare accantonamenti per rischi a copertura dei tassi variabili dei contratti di Leasing stipulati per il finanziamento dei parcheggi Mecenate e San Donato rilevando il tasso IRS a 15 anni allo 1,16%.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il valore del fondo TFR presente fra le passività del bilancio è comprensivo della quota versata al Fondo di Tesoreria Inps istituito con la L. 296 del 27/12/2006 per la quale è stata appostata la corrispondente somma fra i crediti dell'attivo. Il fondo TFR rispetto al 2015 incrementa di circa 26 mila euro quale somma algebrica fra l'accantonamento del presente esercizio e l'eventuale erogazione per cessazione del rapporto di lavoro.

I movimenti di accantonamento, erogazione ed anticipazione dell'esercizio hanno determinato il fondo di cui sopra che rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2016 verso il personale dipendente.

Dall'esercizio 2001 viene versata l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto come previsto per le rendite finanziarie.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	215.662
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.624
Utilizzo nell'esercizio	658
Totale variazioni	25.965
Valore di fine esercizio	241.628

Debiti

Il conto debiti previsto dallo schema di bilancio offre un dettaglio tipologico e molto significativo delle varie esposizioni dell'azienda che, comunque, intendiamo ampliare con l'ausilio di quadri sinottici.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	0	366	366	366
Debiti verso fornitori	398.546	(144.680)	253.866	253.866

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso controllanti	0	12.000	12.000	12.000
Debiti tributari	21.110	89.709	110.819	110.819
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.673	(1.555)	21.118	21.118
Altri debiti	146.352	26.663	173.015	173.015
Totale debiti	588.681	(17.497)	571.184	571.184

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	366	366
Debiti verso fornitori	253.866	253.866
Debiti verso imprese controllanti	12.000	12.000
Debiti tributari	110.819	110.819
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.118	21.118
Altri debiti	173.015	173.015
Debiti	571.184	571.184

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi si riferiscono a ricavi accertati nel 2016 ma di competenza del 2017 ed ammontano complessivamente a 1.060 migliaia di euro.

Il risconto passivo più rilevante riguarda quello inerente il contributo per la realizzazione del parcheggio Mecenate in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 assegnati al Comune di Arezzo, con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009, ripartito per la durata del contratto di leasing di 20 anni.

Si menzionano inoltre i risconti riferiti ai ricavi da abbonamenti per la sosta di durata plurimensile per la parte di competenza del 2017.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

Il valore della produzione del 2016 è di circa 3.415 migliaia di euro contro i 3.373 del precedente esercizio registrando un incremento di circa 42 mila euro.

Per il dettaglio delle variazioni in aumento ed in diminuzione dei ricavi di esercizio si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi da parcheggi nel loro complesso evidenziano un incremento di circa 110 mila euro.

Fra i ricavi da prestazioni e vendite, rispetto al 2015, si registra un incremento dei ricavi del parcheggio Fanfani (+6,91%) e Mecenate (+14,82%) mentre si registra un lieve decremento dei ricavi del parcheggio San Donato (-1,55%). La restante parte dell'incremento rispetto al 2015 è dovuta ai ricavi inerenti i parcheggi stradali, per i quali si registra un incremento dell'1,66%, ed ai ricavi del parcheggio Eden per i quali si registra un incremento del 5,16%.

Per un'analisi più approfondita si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Tale voce del conto economico è stata modificata per effetto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Questa categoria dal corrente esercizio comprende le seguenti voci:

- a) proventi derivanti dalle attività accessorie
- b) plusvalenze di natura non finanziaria
- c) ripristini di valore
- d) sopravvenienze e insussistenze attive
- e) ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria
- f) Contributi in c/esercizio

Proventi derivanti dalle attività accessorie

Tale voce si attesta su valori esigui.

Plusvalenze di natura non finanziaria

Tale categoria di ricavi accerta la plusvalenza sulla vendita di cespiti aziendali.

Ripristini di valore

Non vi sono poste di bilancio relative a tale voce di conto economico.

Sopravvenienze e insussistenze attive

In tale voce di conto economico, dal corrente esercizio, vengono riclassificati i ricavi estranei alla gestione caratteristica che precedentemente erano appostati nella voce E del conto economico.

Ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria

Fra i ricavi e proventi diversi sono stati allocati il canone di locazione dell'immobile di via Setteponti, sede del comando di Polizia Municipale, ed il canone di affitto del ramo d'impresa Carrozzeria di Atam Spa.

Vengono qui allocati i valori corrispondenti alla vendita di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici presso i parcheggi "Mecenate" e "San Donato" e presso l'immobile di proprietà aziendale di via Setteponti in Arezzo, in regime di ritiro dedicato (San Donato e Setteponti) o di scambio sul posto (Mecenate). Tali ricavi si attestano sui medesimi valori del precedente esercizio.

Contributi di esercizio

In tale posta di bilancio vengono allocati i contributi assegnati dalla Regione Toscana, in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 assegnati ad Atam Spa con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009, per la realizzazione del parcheggio Mecenate, pari a 1.335.000. Tali contributi vengono riscontati annualmente per l'intera durata del contratto di Leasing pari a 20 anni. L'importo qui espresso si riferisce all'annualità 2015.

Gli altri contributi qui allocati riguardano le erogazioni del GSE previste secondo quanto disposto dalla convenzione del 4° conto energia per i 3 impianti installati (San Donato, Mecenate, Setteponti).

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	3.133.852

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.133.852
Totale	3.133.852

Costi della produzione

Sia per gli acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo che per i servizi, si è provveduto ad indicare separatamente gli oneri direttamente riferiti ai diversi centri di costo in quanto gli oneri ad essi riferiti risultano essere ben distinti ed autonomi rispetto agli altri costi generali. Tale suddivisione consente un monitoraggio più preciso delle diverse aree di interesse dell'attività aziendale.

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo relative al settore parcheggi sono sostanzialmente sui medesimi valori rispetto a quelli riferiti all'anno precedente.

Gestione Parcheggi

Le prestazioni di servizi relative ai parcheggi accertano, nel loro complesso, rispetto al precedente esercizio, minori costi per 40 mila euro circa.

Il decremento è dovuto principalmente a minori costi accertati per consulenze e pubblicità.

Il costi relativi al compenso agli Amministratori si attestano sui 20 mila euro lordi ai quali vanno aggiunti circa 4 mila euro di oneri previdenziali.

A tal fine riferendosi anche a quanto previsto dall'art. 2389 C.C. il Socio, con la nomina del nuovo Amministratore Unico avvenuta con l'Assemblea dei Soci del 28/12/2015 ha determinato il compenso dell'Amministratore Unico in euro 24.000 lordi annui.

I compensi del Collegio dei Revisori dei Conti sono i seguenti: Presidente, 5.400 euro; membri, 3.600 euro, i predetti compensi sono ridotti del 10% come previsto dal D.L. 78/2010 art. 6 c. 6 (conv. con la L. 122/2010).

Gestione Parcheggio Eden

In tale centro di costo vengono allocati i servizi relativi agli oneri per la gestione del parcheggio Eden che si attestano su valori leggermente inferiori rispetto al precedente esercizio.

Gestione manutenzione straordinaria manto stradale

I costi qui rappresentati sono riferiti agli oneri effettivamente sostenuti a seguito dell'emissione dei SAL e dei relativi certificati di pagamento alla data del 31/12/2016. Nel piano industriale pluriennale redatto dall'Azienda e approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 165 del 20/11/2014 sono pianificati gli interventi di manutenzione del manto stradale che, come previsto dal nuovo Contratto di Servizio all'art. 3 lett. e), saranno gestiti direttamente dall'Amm.ne Comunale e a cui il gestore contribuirà per quota parte della spesa sostenuta per gli interventi effettuati, in proporzione alla superficie di parcheggio.

Gestione Bike Sharing

Dal mese di aprile 2011 è iniziata la gestione del servizio di bike sharing, un innovativo sistema di noleggio biciclette pubbliche il cui obiettivo principale è quello di favorire gli spostamenti brevi all'interno della città, oltre che a contribuire alla riduzione del traffico cittadino mediante condivisione di un mezzo di trasporto non inquinante. I costi per il corrente anno ammontano a circa 18 mila euro.

Gestione parcheggio Mecenate

I costi inerenti la gestione del parcheggio Mecenate per il corrente anno ammontano a circa 75 mila euro come per il precedente esercizio.

Gestione parcheggio San Donato

I costi inerenti la gestione del parcheggio San Donato per il corrente anno ammontano a circa 113 mila euro con un incremento di 8 mila euro rispetto al 2015.

Gestione parcheggio A. Fanfani

Gli oneri per servizi del parcheggio Fanfani ammontano a circa 6 mila euro come per il precedente esercizio.

Gestione parcheggio Baldaccio

Tali oneri si riferiscono alla "gestione provvisoria" del Parcheggio "Baldaccio" che il Comune di Arezzo ha affidato con decorrenza dal 01.07.2014 e prorogata fino al 31/03/2017, al momento della redazione della presente nota si è in attesa di una delibera di Giunta Comunale per una ulteriore proroga. Tale affidamento, fino a successive determinazioni da parte dell'Ente Locale non rientra nell'affidamento diretto in regime concessorio denominato "in house" della gestione della sosta a pagamento di cui al contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Arezzo. Gli oneri per servizi relativi all'annualità 2016, come accennato in premessa, ammontano a euro 165 mila.

Per le ulteriori considerazioni ed analisi a riguardo si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Gestione Infomobilità

Vengono qui allocati i costi inerenti il sistema di infomobilità, lo strumento informativo per la diffusione di informazioni legate alla mobilità, che, per il presente esercizio, riguardano i costi energetici e, in minima parte, le manutenzioni.

Gestione Impianti Fotovoltaici

Vengono qui allocati gli oneri direttamente riferibili agli impianti fotovoltaici installati.

Gestione Car Sharing

Con decorrenza 01/07/2015 si è avviato il servizio di Car Sharing elettrico. In tale centro di costo vengono allocati gli oneri ad esso riferiti che ammontano ad euro 61 mila.

Gestione Scale Mobili

Con decorrenza gennaio 2015 Atam ha ricevuto in affidamento la gestione delle scale mobili a servizio del parcheggio a pagamento di via Pietri ad Arezzo.

Gli oneri qui allocati ammontano a euro 194 mila e si riferiscono prevalentemente al servizio di sorveglianza e ad i contratti di assistenza tecnica e manutenzione.

Per godimento di beni di terzi

In attuazione di quanto disposto dall'art. 27 del contratto di servizio, il canone di concessione non viene più corrisposto al Comune di Arezzo dal 14 novembre 2008, data di approvazione, da parte dello stesso Ente, del Piano Economico e Finanziario e del Piano degli Investimenti di Atam Spa. Sono stati allocati in questa posta di bilancio gli oneri relativi all'affitto dell'immobile ove ha sede la società.

Dall'esercizio 2012, vengono allocati in tale posta di bilancio i canoni di leasing relativi al contratto di finanziamento sottoscritto per la realizzazione dei parcheggi "Mecenate" e "San Donato". Il costo riferito al contratto di leasing del parcheggio Mecenate, oltre ai canoni di locazione trimestrali è comprensivo della quota parte della maxirata di € 1.330.000 erogata dall'azienda nel 2012.

Per il personale

Le spese per il personale vengono suddivise nelle varie categorie previste dallo schema tipo di bilancio.

Salari e stipendi

Le retribuzioni decrementano di circa 14 mila euro per effetto della fruizione da parte di alcuni dipendenti di congedi parentali.

Oneri sociali

Gli oneri sociali nel 2016 si attestano a circa 95 mila euro, circa 9 mila euro in meno del precedente anno per i medesimi motivi di cui sopra.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto presenta un costo complessivo di 23 mila euro ed è relativo al personale in servizio al 31/12/2016.

Altri costi

Gli altri costi del personale nel loro complesso incrementano di circa 2 mila euro rispetto al 2015.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti riguardano le immobilizzazioni immateriali e materiali come previsto dallo schema di bilancio.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate tenendo conto dei valori della perizia e dei costi di acquisto dei beni immessi nel processo produttivo fino a tutto il 2016.

Per quanto riguarda le aliquote applicate alle categoria omogenea impianti per parcheggi si rimanda alle considerazioni espresse sulla parte generale della presente nota integrativa.

Ammortamento di immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si attestano sui medesimi valori del precedente esercizio.

Ammortamento di immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali incrementano rispetto al precedente esercizio per effetto dell'immissione in servizio degli impianti per parcheggi.

I beni gratuitamente devolvibili dal precedente esercizio sono stati completamente ammortizzati.

Svalutazione crediti dell'attivo circolante

Le svalutazioni nel loro complesso ammontano a 34 euro circa contro i 48 dell'esercizio precedente ed è stato calcolato nella misura dello 0,50% dei crediti commerciali al 31/12/2016.

Variazioni delle rimanenze

La differenza tra le esistenze iniziali (rilevate tra i costi) e le rimanenze finali (rilevate tra i ricavi), quale posta in aumento dei costi della produzione, accerta un saldo positivo di 14 mila euro circa per effetto del maggior utilizzo di ricambi che consentono un tempestivo ripristino degli impianti in caso di necessità.

Oneri diversi di gestione

Tale voce del conto economico è stata modificata per effetto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

In tale voce di conto economico, dal corrente esercizio, vengono riclassificati i costi estranei alla gestione caratteristica che precedentemente erano appostati nella voce E del conto economico.

Gli oneri diversi di gestione rappresentano un sito residuale ove trovano collocazione inoltre i conti riguardanti le spese generali e le imposte e tasse (IMU, Tosap, diritti vari ecc..).

Fra le imposte e tasse dell'esercizio occorre segnalare anche il costo relativo alla Tosap per euro 104 mila circa con un decremento rispetto al 2015 di 4 mila euro a causa della riduzione dei posti auto stradali soggetti a tale tassa.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Tale posta di bilancio accoglie gli oneri bancari di gestione dei conti correnti comprese le commissioni sulle operazioni effettuate.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.279
Totale	2.279

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi e oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari comprendono gli interessi attivi al lordo delle ritenute di legge. I proventi finanziari si attestano su valori pressoché identici rispetto all'esercizio precedente. Già da qualche anno la Società sconta il decremento dei tassi di interesse attivi di conto corrente attuato dagli istituti bancari, mentre gli investimenti delle liquidità nei fondi gestiti mediante contratti di capitalizzazione o polizze, stanno ottenendo rendimenti in linea con i precedenti esercizi.

Gli oneri finanziari sono in linea con i valori registrati nell'esercizio 2015.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 non vengono apportate rettifiche al valore delle attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Tale voce include il carico fiscale gravante sul reddito d'esercizio, così come specificato nelle apposite tabelle esplicative riportate di seguito.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 766.588 assoggettato all'aliquota ordinaria del 27,5% (24% dal 2017).

Il carico tributario ai fini IRES ammonta a euro 209.708.

Mentre l'IRAP è di euro 32.963 calcolata sul valore della produzione netta pari a euro 845.196.

Il totale delle imposte dell'esercizio ammonta pertanto a € 242.671.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

Amministrazione: 4,23

Ausiliari della sosta: 6,30

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Socio, riferendosi anche a quanto previsto dall'art. 2389 C.C. ha determinato il compenso dell'Amministratore Unico in euro 24.000,00 lordi annui.

I compensi lordi del Collegio dei Revisori dei Conti sono i seguenti: Presidente, 5.400 euro; membri, 3.600 euro, i predetti compensi sono ridotti del 10% come previsto dal D.L. 78/2010 art. 6 c. 6 (conv. con la L. 122/2010).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.000	12.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine presentano le seguenti garanzie rimesse sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali.

- *prestate dall'azienda (7.322.586 euro):*

§ MPS Leasing & Factoring Spa

Contratto di locazione finanziaria di lavori pubblici della durata di 20 anni per la costruzione del parcheggio multipiano "Mecenate" posto in viale Mecenate ad Arezzo stipulato in data 17/06/2010 con Mps Leasing & Factoring Spa, soggetto finanziatore del raggruppamento temporaneo di imprese con la mandataria SAM Engineering Spa, soggetto realizzatore, per un importo complessivo di € 3.798.866,70.

Quota capitale residuo al 31/12/2016 euro 1.948.029,45.

§ Etruria Leasing Spa

Contratto di locazione finanziaria di lavori pubblici della durata di 20 anni per la costruzione del parcheggio multipiano "San Donato" posto in via P. Nenni ad Arezzo stipulato in data 20/10/2010 con Etruria Leasing Spa, soggetto finanziatore del raggruppamento temporaneo di imprese con la mandataria C.C.C. Società Cooperativa, capo gruppo e soggetto realizzatore, e con ARCO Società Cooperativa, mandante, per un importo complessivo di €6.650.764,18. Quota capitale residuo al 31/12/2016 euro 5.374.556,80.

	Importo
Passività potenziali	7.322.586

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non vi sono in essere operazioni realizzate con parti correlate rilevanti ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 22-bis) c.c. come introdotto dall'art. 1 c. 1 D.Lgs. 173/2008.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del mese di gennaio 2017 è stata effettuata la procedura aperta ai sensi dell'art. 36, co. 9, d. lgs. n. 50/2016 riservata alle cooperative sociali di tipo B o loro consorzi (art. 5 l. 381/91) per l'affidamento del servizio di gestione della centrale di controllo presso la sede Atam Spa, apertura/chiusura e sorveglianza presso la guardiania delle scale mobili accesso a nord alla città di Arezzo.

In esito a tale procedura si è provveduto ad aggiudicare il servizio in oggetto al Consorzio Cooperative sociali COOB, sono in corso le verifiche di legge per rendere efficace la stessa.

Nel corso del mese di gennaio 2017 inoltre è stata effettuata la procedura aperta ai sensi dell'art. 36, co. 9, d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di responsabile di esercizio dell'impianto di risalita scale mobili accesso a nord alla città di Arezzo che Atam Spa ha preso in carico dal Comune di Arezzo in data 27.02.15.

In esito a tale procedura si è provveduto ad aggiudicare l'incarico all'Ing. Francesco Valentini, sono in corso le verifiche di legge per rendere efficace la stessa.

Nel corso del mese di febbraio 2017, in ottemperanza alla deliberazione n. 50/2015 del Consiglio Comunale e delle successive deliberazioni attuative della Giunta Comunale n. 567/2015 e 656/2015, si è provveduto a pubblicare un invito a rendere manifestazione di interesse per l'individuazione di un Advisor che provveda all'elaborazione un progetto finalizzato alla realizzazione del percorso di aggregazione delle società ATAM SpA e Arezzo Multiservizi Srl, entrambe società "in house providing" del Comune di Arezzo previa valutazione della fattibilità secondo le indicazioni e le prescrizioni presenti nel bando stesso.

In esito a tale procedura hanno presentato manifestazione di interesse cinque soggetti per i quali si provvederà all'invio della lettera di invito per la partecipazione alla procedura negoziata.

Nel mese di marzo 2017, in considerazione della vetustà dell'impianto presso il parcheggio Eden ed alla possibilità di ripristinare il corretto funzionamento dell'intero sistema senza acquistarne uno nuovo, si è provveduto ad affidare a Skidata, fornitore esclusivo per il mercato italiano, la fornitura in opera dell'upgrade dell'impianto del parcheggio area "EDEN" da realizzarsi attraverso un aggiornamento hardware e software come da offerta tecnica.

Per ciò che riguarda la gestione provvisoria del parcheggio Baldaccio con delibera di Giunta Comunale n. 130 del 30/03/2017 è stata deliberata una ulteriore proroga della gestione provvisoria al 30/09/2017.

Il 21 marzo 2017 con delibera n. 105 la Giunta Comunale ha approvato la proposta tariffaria avanzata da Atam Spa nella quale è previsto l'incremento della tariffa di sosta oraria nei parcheggi stradali all'interno della città murata da € 1,30/h a € 1,50/h, l'incremento della prima ora di sosta presso il parcheggio Eden dal € 1,30/h a € 1,50/h e l'incremento della tariffa presso il parcheggio Fanfani da € 1,30/h a € 1,50/h. La proposta tariffaria in oggetto ha anche previsto la riduzione del 50% dell'abbonamento riservato a particolari categorie di residenti nel comune di Arezzo.

Nel corso del 2017 tuttavia verranno soppresse alcune aree di sosta a pagamento per la realizzazione di aree pedonali, pertanto sarà opportuno monitorare, nel corso dell'esercizio, l'impatto che tali variazioni produrranno nel bilancio aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Arezzo, Socio Unico di Atam Spa in virtù del regime concessorio dell'affidamento "In house providing" in essere. Si fa presente altresì che, dall'esercizio 2015, il Socio consolida Atam Spa nel proprio bilancio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 è pari a € 421.634,63.

Si propone di approvare il bilancio 2016 e di voler destinare l'utile di esercizio come segue:

- * per euro 21.081,73 pari al 5% dell'utile, al fondo di riserva legale;
- * per la restante parte, pari a € 400.552,90 all'incremento del fondo riserva indisponibile investimenti e rinnovo beni.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Arezzo, 31/03/2017

L'Amministratore Unico
(Bernardo Mennini)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Bernardo Mennini, amministratore unico di Atam Spa, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società).

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n. 25667 rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate Direzione Regionale Toscana del 04/05/2001.